



Scuola Primaria "A. Manzoni" e "San Francesco" – IC1 Montecchio Maggiore

ALLEGATO A

VALUTAZIONE IN ITINERE

Per la valutazione delle prove di verifica svolte in itinere si fa riferimento al Documento di sintesi prodotto dal Collegio Docenti della scuola primaria (si trova nel sito dell'Istituto – sezione PTOF, <https://ic1montecchio.edu.it/didattica/ptof/>). In esso sono contenute griglie e rubriche per la valutazione che consentono di condividere all'interno dell'Istituto una metodologia comune, coerente con i livelli della scheda di valutazione di fine quadrimestre.

Si considerano inoltre i seguenti **CRITERI COMUNI**:

1. L'azione valutativa è selettiva, prende in considerazione gli aspetti che in quel momento si ritengono più importanti e ne trascurava altri meno importanti.
2. La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti singolarmente, in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni previste durante l'anno scolastico o dal gruppo di docenti che costituiscono l'ambito disciplinare.
3. Vengono effettuate prove di verifica comuni tra le varie classi, con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico. I risultati delle prove che sono poi discussi dal team concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il livello di apprendimento presente nel Documento di valutazione.
4. Sono somministrate prove di tipo diverso: test con risposte a scelta multipla (almeno 3 item), di completamento (testi cloze), abbinamenti/corrispondenze (prove strutturate); domande a risposta aperta, brevi testi espositivo-informativi, saggi brevi, testi, relazioni (prove non strutturate); prove miste semi-strutturate, che prevedono test oggettivi e item a breve risposta aperta.
5. Per assicurare attendibilità alla prova, nel caso in cui si ricorra a quesiti V/F o a test con 2 o 3 item, questi (che non superano comunque il 50% della verifica) sono necessariamente integrati con altre tipologie di prove oggettive sopra descritte: vi è infatti una forte probabilità che siano fornite risposte del tutto casuali.
6. Le verifiche orali/interrogazioni contemplano un adeguato numero di domande su diversi argomenti di studio.
7. Viene altresì valutato, a livello Team di docenti, lo sviluppo della competenza, che esprime, accanto al "cosa" lo studente ha appreso, il "come" utilizza conoscenze e abilità in situazioni di *problem solving* autentico e con quale grado di autonomia e responsabilità. Le competenze maturate dallo studente sono rilevate in tempi medio-lunghi attraverso:
 - osservazioni degli allievi non solo in contesti formali, ma anche in contesti ordinari (come gli studenti individuano situazioni problematiche, riflettono



sulle stesse e contribuiscono a effettuare scelte risolutive; come discutono e argomentano tali scelte; come negoziano decisioni a livello di gruppo; come trasferiscono conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi; come ricostruiscono - inizialmente con il supporto dell'insegnante - i percorsi di apprendimento dimostrando consapevolezza su punti di forza e di debolezza);

- analisi di produzioni anche multimediali, prodotti individualmente, in coppia, in gruppo, a livello di classe (valutazione del prodotto e non solo del processo);
- analisi di pratiche di "insegnamento reciproco" e di "collaborazione/cooperazione tra pari" (valutazione della dimensione relazionale-sociale);
- questionari, griglie e rubriche per l'autovalutazione individuale e per la co-valutazione del lavoro di gruppo e della co-costruzione di artefatti.

Tutto ciò nella logica della triangolazione valutativa, che, promuovendo una raccolta di elementi valutativi mediante una pluralità di strumenti e metodi, garantisce affidabilità e attendibilità all'atto valutativo.

8. Non si effettuano nella stessa giornata due verifiche scritte che comportino una preparazione impegnativa dal punto di vista dello studio. È possibile invece svolgere due prove che richiedano semplicemente di "ricordare" alcune nozioni minime (parte di un argomento) o di ricorrere a tecniche/abilità specifiche (es. verifica sulle operazioni).
9. Ciascun alunno può sostenere al massimo due prove orali (una soltanto nel caso abbia già effettuato una prova scritta impegnativa dal punto di vista dello studio) nell'arco della stessa mattinata se vertono entrambe su discipline di studio.
10. Le verifiche effettuate al termine di attività di recupero possono essere valutate con parametri diversi stabiliti negli incontri di ambito disciplinare.
11. Per favorire una preparazione responsabile da parte degli studenti, si comunicano agli alunni con congruo anticipo date e contenuti delle prove (anche nel Registro on line); per "congruo" si intende un intervallo di tempo di più pomeriggi utili per organizzare lo studio.
12. Gli errori nelle verifiche scritte non sono soltanto evidenziati, ma si riporta vicino la relativa correzione che viene poi ripresa in classe e costituisce contenuto specifico dell'attività didattica anche ai fini del recupero e del consolidamento degli apprendimenti.
13. La correzione degli errori grammaticali viene effettuata da tutti i docenti e non soltanto dal docente di Italiano.
14. Il corsivo, come confermano diversi studi scientifici, molto più dello stampato maiuscolo o minuscolo, stimola lo sviluppo della memoria motoria. Esso viene pertanto insegnato dai docenti del nostro Istituto sin dai primi anni della Scuola primaria e preteso dagli alunni anche per tutti gli anni della secondaria, sia nei compiti per casa sia, e soprattutto, nelle verifiche scritte (in particolare nei temi).
15. Le Prove d'ingresso effettuate nei primi giorni di scuola non rientrano nella media delle prove che concorrono alla valutazione quadrimestrale; sono invece da registrare i risultati delle verifiche somministrate dopo aver ripassato gli argomenti dell'anno scolastico precedente (nelle classi successive alla prima).

**VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale e affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe; il coordinatore ha il compito di raccogliere dati e informazioni per formulare, in sede di scrutinio, la proposta da inserire nel documento di valutazione. Le rubriche e le griglie di osservazione relative alle UDA serviranno per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

ALLEGATO B**NUMERO DI VERIFICHE QUADRIMESTRALI**

Le prove scritte, pratiche e orali sono proposte con frequenza (la valutazione secondo la normativa deve scaturire da un "congruo numero" di verifiche) allo scopo di prevenire quel deficit cumulativo che, se non rimosso, compromette l'apprendimento successivo.

MATERIE	ORE SETTIMANALI	NUMERO MINIMO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE E ORALI PER QUADRIMESTRE
ITALIANO	9 (cl. II) -10 (cl. I) 7 (cl. III, IV, V)	10 verifiche scritte e orali 12 verifiche di cui, a partire dalla cl. III, 3 temi
MATEMATICA	8 (cl. I, II) 6 (cl. III, IV, V)	6 verifiche scritte e orali 10 verifiche scritte e orali
STORIA	1 (cl. I, II) 2 (cl. III, IV, V)	3 verifiche scritte e orali 4 verifiche scritte e orali
GEOGRAFIA	1 (cl. I, II) 2 (cl. III, IV, V)	3 verifiche scritte e orali 4 verifiche scritte e orali
SCIENZE	1 (cl. I, II) 2 (cl. III, IV, V)	3 verifiche scritte e orali 4 verifiche scritte e orali
MUSICA	1	3 verifiche
ARTE E IMMAGINE	1	3 verifiche
ED. FISICA	1	3 verifiche
IRC	2	3 verifiche
ATT. ALT. ALL'IRC	2	3 verifiche
LINGUA INGLESE	1 (cl. I) - 2 (cl. II) 3 (cl. III, IV, V)	3 verifiche 6 verifiche: 3 scritte e 3 orali

L'insegnamento della **TECNOLOGIA** (e le abilità e le conoscenze che fanno capo alla competenza digitale) va inteso come insegnamento trasversale a tutte le discipline in quanto tutte concorrono a costruirlo. Competenza digitale significa padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

**ALLEGATO C****VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Regolamento approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. In sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Frequenza e puntualità	Regolare: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi.	10
	Regolare: frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi.	9
	Abbastanza regolare: frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari.	8
	Irregolare: frequenta irregolarmente le lezioni, spesso entra in ritardo.	7
	Discontinua e irregolare: frequenta in modo saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente.	6
Partecipazione alle lezioni	Discontinua e irregolare: frequenta in modo assolutamente saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo	5
	Irreprendibile: - ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola; - è interessata/o e partecipa attivamente alle lezioni; - dimostra responsabilità e autonomia.	10
	Molto corretta: - molto corretta/o negli atteggiamenti tenuti a scuola; - è interessata/o e partecipa attivamente alle lezioni.	9
	Abbastanza corretta: - abbastanza corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessato e partecipa abbastanza attivamente alle lezioni.	8
	Poco corretta: - poco corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; è poco interessato e non partecipa alle lezioni.	7
	Scorretta: - scorretta/o negli atteggiamenti tenuti a scuola; non è interessata/o e non partecipa alle lezioni.	6
	Decisamente scorretta: - scorretta/o negli atteggiamenti tenuti a scuola; non è minimamente interessata/o e non partecipa alle lezioni.	5
	Collaborazione con insegnanti e compagni	Molto corretto: - è sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.



	Corretto: - è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola; - nessuna sollecitazione per ottenere disponibilità.	9
	Abbastanza corretto: - generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.	8
	Scorretta: - non è disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, con i quali instaura rapporti spesso conflittuali	7
	Scorretta: - non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripresa/o.	6
	Decisamente scorretta: - non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripreso.	5
Rispetto degli impegni scolastici	Puntuale e costante: - assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante; svolge il ruolo di leader positivo nella classe.	10
	Puntuale e costante: - assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante.	9
	Costante: - assolve gli impegni scolastici in maniera costante.	8
	Saltuario: - assolve gli impegni scolastici solo saltuariamente.	7
	Raramente assolve gli impegni scolastici	6
	Inesistente: - non assolve mai gli impegni scolastici.	5
Provvedimenti disciplinari	Nessuno: non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del Consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica.	10
	Nessuno: - non ha note disciplinari nel registro di classe; - non ha a suo carico altri provvedimenti disciplinari; - il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	9
	Nessuna o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza.	8
	Presenti: - ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti.	7
	Presenti: - disturba frequentemente l'attività didattica; - ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi.	6



	Presenti: - ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del regolamento di istituto; - ha a suo carico una sospensione di rilevante entità dalle lezioni per comportamenti che violino i doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98, ovvero che violino la dignità e il rispetto della persona umana.	5
--	---	---

PER LA SCUOLA PRIMARIA SI ATTRIBUISCE IL GIUDIZIO IN BASE AL PUNTEGGIO RAGGIUNTO, come da tabella:

ALUNNO	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni	Collaborazione con insegnanti e compagni	Rispetto degli impegni scolastici	Provvedimenti disciplinari	TOT. PUNTI	GIUDIZIO
--------	------------------------	-----------------------------	--	-----------------------------------	----------------------------	------------	----------

Tabella valore punteggi:

PUNTI	GIUDIZIO
45 – 50	OTTIMO
40 – 44	DISTINTO
35 – 39	BUONO
30 – 34	SUFFICIENTE
Meno di 30	INSUFFICIENTE

ALLEGATO D

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella scuola primaria si lavora affinché ogni alunno abbia la possibilità di recuperare anche attraverso lo sviluppo di percorsi individualizzati così da garantire a tutti il successo formativo.

Per garantire il successo formativo di tutti, si opera per:

- differenziare e personalizzare le attività educative e didattiche, favorendo lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione di ciascuno;
- progettare attività in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni e tenendo conto delle rilevazioni Invalsi;
- definire azioni di recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.